



BIT MICE WORLD 2016

Il business su misura made in Bit, dall'11 al 13 febbraio 2016 a Rho Fiera Milano. Tra le opportunità: un'agenda di due giorni di incontri prefissati con i buyer e i Saturday Morning Speedy Meetings

Le immagini del servizio si riferiscono alla scorsa edizione di Bit

Alla ricerca del luogo perfetto per sviluppare il proprio business, fare networking e partecipare a seminari con esperti del settore Mice? Tutto questo, e molto altro, è Bit Mice World 2016, l'area dedicata a Meeting, Incentive, Conference e Eventi all'interno di Bit 2016, in programma nel quartiere di fieramilano a Rho, pad 9/11 e 14/18, dall'11 al 13 febbraio 2016.

Unica manifestazione in Italia di respiro internazionale dedicata al Mice, Bit Mice World 2016 offre eccezionali opportunità di business, grazie alla partecipazione di circa 500 buyer profilati, selezionati con il supporto di partner autorevoli come HTMS e MCI Group.

Valutato per il 2015 157 miliardi di euro a livello globale (secondo la stima di Global Business Travel Association), il mercato Mice è in crescita anche nel nostro Paese: secondo le statistiche annuali di ICCA, International Congress and Convention Association, nel 2014 l'Italia si è posizionata

infatti al sesto posto a livello mondiale per numero di congressi ed eventi organizzati e i primi segnali di ripresa economica fanno ben sperare gli operatori del settore per i prossimi mesi.

Le novità

Proprio per rispondere alle esigenze di questa importante fetta di mercato, Bit 2016 offre agli espositori tante interessanti occasioni di networking: da un'agenda di due giorni di incontri prefissati con i buyer, ai Saturday Morning Speedy Meetings, ulteriore opportunità di organizzare incontri di lavoro informali il sabato mattina, fino al Free Matching, appuntamenti liberi con operatori pre-registrati.

Arricchiscono l'offerta dedicata al mondo Mice numerosi seminari, convegni e incontri di formazione, tutti condotti da speaker autorevoli ed esperti del settore, e la possibilità di usufruire di sale confe-



Medio Oriente, il 2% dall'Oceania e l'1% dall'Africa.

Se si prendono in considerazione solo i 478 buyer del segmento Mice, provenienti da 48 Paesi, le percentuali relative alle aree geografiche di provenienza si scostano di poco rispetto a quelle complessive. La provenienza dall'Italia è pari a un punto percentuale in meno (16%), come quella dall'Europa (42%), mentre risulta più alta la percentuale di provenienza dal Nord America (21%). Tra le altre aree di provenienza, si registra il 7% di arrivi dal Sud America, il 9% dall'Asia e il 2% dal Medio Oriente. Identiche le percentuali di provenienza da Oceania (2%) e Africa (1%).

Un mercato dalle grandi potenzialità

I buyer Mice, appartenenti alle categorie Corporate, Associazioni e Intermediari, organizzano mediamente 47,5 eventi all'anno, con una media di circa 200 partecipanti e un budget medio per evento di circa 22.000 euro, per un totale di 1 milione di euro di budget totale gestito da ciascuno di loro. Numeri che da soli offrono uno spaccato delle enormi potenzialità di Bit 2016.

A.M.

renze dedicate, ideali per presentare la propria offerta ad un pubblico mirato.

«L'introduzione del segmento Mice nell'edizione 2015 di Bit è stata un successo in termini di opportunità di business create per i nostri espositori, spingendoci a riproporre tale formula vincente anche quest'anno e ad arricchirla di nuove e interessanti occasioni di matching», commenta **Cristina Tasselli**, Director Business Unit Travel Fiera Milano SpA. «Bit Mice World 2016 è attualmente l'unica manifestazione che si svolge in Italia dedicata a questo settore e crediamo sia quindi imperdibile per gli operatori che vogliono sviluppare il proprio business con buyer qualificati da tutto il mondo».

Buyers da 62 Paesi del mondo

Per comprendere pienamente l'occasione offerta da Bit 2016 basta guardare i dati relativi ai buyer partecipanti alla manifestazione. Complessivamente, i buyer provengono da 62 Paesi del mondo: solo il 17% arriva dall'Italia, mentre il 43% è di provenienza europea e il 40% copre le restanti aree geografiche del pianeta. In particolare, il 16% dal Nord America, il 6% dal Sud America, l'11% dall'Asia, il 4% dal